

Programma Welfare di comunità e innovazione sociale

CALL RISERVATA “WIA al 2.0!”

BANDI 2019. SERVIZI ALLA PERSONA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>LINEE GUIDA</i>	3
2.1 Soggetti destinatari	3
2.2 Progetti ammissibili e criteri	3
2.3 Tempistiche e iter di presentazione	4
3. <i>CONTRIBUTO E DURATA DEL PROGETTO</i>	5
4. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	5

WIA al 2.0!

1. PREMESSA

Nella consapevolezza che i progetti sostenuti con il Bando Welfare In Azione (WIA) hanno spesso avuto sviluppi inattesi nella fase realizzativa, anche grazie alla costante co-progettazione connessa ai bisogni e alle risorse della comunità, Fondazione Cariplo intende fornire un'ulteriore opportunità per quelle evoluzioni maturate in corso d'opera, al fine di completarne la portata trasformativa, garantirne la sostenibilità e la stabilizzazione all'interno del sistema dei servizi, massimizzandone il potenziale innovativo e il livello di radicamento sui territori.

La presente call è dunque riservata a quelle reti progettuali della prima e seconda edizione del bando che, durante la fase realizzativa, abbiano attivato, all'interno dei loro progetti, modalità di intervento innovative che non hanno potuto beneficiare di un'adeguata sperimentazione durante la fase triennale ma che, allo stato attuale, rappresentano uno stimolo per sviluppare e innovare ulteriormente, rafforzando il coinvolgimento di nuovi attori del welfare, in un'ottica di evoluzione delle progettazioni precedenti.

2. LINEE GUIDA

Si prevede la presentazione della richiesta in due step: l'invio di un pre-progetto e, successivamente all'incontro con i referenti del team WIA, l'invio del progetto definitivo.

2.1 Soggetti destinatari

La call sarà riservata ai partenariati coinvolti nei 7 progetti di fascia "A" della prima edizione e nei 9 progetti della seconda edizione.

I progetti dovranno essere presentati dal partenariato pubblico-privato originario, potendo prevedere modifiche dell'assetto purché coerentemente connesse all'evoluzione del progetto e adeguatamente motivate nella relazione descrittiva dell'intervento.

Sarà anche possibile individuare un nuovo soggetto capofila, rimanendo tuttavia nell'ambito del

partenariato originario, al fine di non disperdere il know how acquisito e garantire continuità con l'intervento precedente, pur nella necessità di aprirsi a nuovi assetti strategici.

L'ente capofila dovrà in ogni caso possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale che dimostrino la capacità di catalizzare e coordinare gli attori e le risorse della comunità.

Sia il soggetto capofila che i partner dovranno rispettare le regole previste dai "Criteri generali per la concessione di contributi" e dalla "Guida alla presentazione dei progetti".

In fase di invio del pre-progetto, sarà sufficiente indicare i soggetti che faranno parte del partenariato e quelli della rete progettuale.

In fase di invio del progetto occorrerà formalizzare l'accordo di partenariato e quello di rete.

Si sottolinea sin da ora che ogni rete progettuale potrà presentare una sola richiesta di contributo e che in caso di capofila pubblico l'accordo di partenariato dovrà essere supportato dagli atti amministrativi relativi all'adempimento dell'evidenza pubblica.

2.2 Progetti ammissibili e criteri

La proposta progettuale dovrà essere chiaramente collegata alla sperimentazione realizzata nell'ambito del Bando WIA e all'analisi dei risultati conseguiti nel corso del triennio ed eventuale proroga (verrà fatto riferimento alla relazione finale di progetto e ai dati in essa contenuti, rilevati alla conclusione dell'intervento).

Al di là dello specifico oggetto di intervento, si intende sostenere esclusivamente le proposte che dimostrino di avere individuato in corso d'opera un'ulteriore linea di innovazione, a partire dalle sperimentazioni precedentemente avviate. Il contributo dunque sarà rivolto a completarne la portata trasformativa e a rinforzarne la capacità di incidere all'interno dei servizi di welfare, in forza degli apprendimenti e delle competenze acquisite nel triennio e in piena continuità con gli assunti del Bando WIA (in una logica dunque trasformativa

dell'esistente, ricompositiva delle risorse pubblico-private e orientata all'attivazione della comunità).

L'evoluzione presentata dovrà quindi essere focalizzata su una pista di lavoro sufficientemente matura, in modo che un ulteriore investimento progettuale possa essere finalizzato a:

- garantire l'integrazione della nuova linea di azione con i servizi esistenti
- raggiungere un'effettiva stabilità e adeguate forme di sostenibilità derivanti:
 - ✓ dalla trasformazione della spesa sociale e dalla ricomposizione di risorse già disponibili sul territorio;
 - ✓ eventualmente da forme inedite di aggregazione della domanda pagante;
 - ✓ da attività di fundraising.

Coerentemente a quanto sopra specificato non verranno sostenuti interventi rivolti a:

- mera prosecuzione dell'intervento;
- costi di sola governance;
- mero mantenimento dei costi delle nuove figure professionali attivate dal progetto (community manager, agente di rete...) o di alcune funzioni (es fundraising di comunità, comunicazione...) per le quali non è evidente la prospettiva trasformativa e di connessione ai servizi esistenti;
- l'acquisto di immobili.

2.3 Tempistiche e iter di presentazione

Per i progetti della prima edizione la presentazione del pre-progetto dovrà avvenire entro il 15 gennaio 2020 alle ore 17:00; per i progetti della seconda edizione non è prevista una data di scadenza unica, ma la presentazione del pre-progetto dovrà avvenire nell'arco temporale di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento, previa disponibilità della relazione finale dell'intervento.

La rete potrà presentare il pre-progetto tramite la compilazione di un apposito modulo on line.

A tal fine dovrà prima farne esplicita richiesta all'indirizzo mail welcom@fondazionecariplo.it.

A partire dalla presentazione del pre-progetto si prevede la seguente scansione temporale:

- entro due mesi dalla data di invio del pre-progetto: incontro con i referenti di Fondazione Cariplo;
- entro due mesi dalla data di incontro: invio progetto, accompagnato da accordo di partenariato, accordo di rete e piano economico di dettaglio;
- entro due mesi dall'invio del progetto definitivo: valutazione dell'intervento e delibera CdA (compatibilmente con l'attività deliberativa del Consiglio);
- entro il mese successivo alla delibera (salvo successive richieste di modifiche o integrazioni da parte del CdA): avvio delle azioni di progetto;
- entro due anni dalla data di avvio del progetto: conclusione dell'intervento.

Di seguito l'iter di presentazione e i documenti richiesti:



3. CONTRIBUTO E DURATA DEL PROGETTO

Il **budget a disposizione** della presente call ammonta a **€ 2.000.000**. Il **contributo richiesto a Fondazione Cariplo** non potrà essere superiore a **150.000 euro** e potrà coprire fino al **40% dei costi complessivi**.

I costi per investimenti ammortizzabili ammissibili non potranno essere superiori al **20% dei costi totali di progetto**.

I pre-progetti dovranno specificare all'interno del format previsto le macrovoci dei costi di progetto, tenendo presente gli elementi di ammissibilità del bando.

Il piano di dettaglio dei costi verrà presentato all'interno dei progetti definitivi.

Si ricorda che valorizzazioni del volontariato e donazioni di beni e servizi non potranno essere conteggiate nella stima dei costi.

La durata dell'intervento dovrà essere compresa tra i 12 e i 24 mesi, con data di avvio non anteriore alla data di presentazione del progetto.

4. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Il testo del presente bando, unitamente alla "Guida alla presentazione dei progetti su bandi" e ai "Criteri generali per la concessione dei contributi" sono scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/index.html>

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email: welcom@fondazionecariplo.it

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).